



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale DESIGN SISTEMICO

Abstract

PoliMoor:

**Una mappa sistemica per navigare la complessità universitaria
e catalizzare la collaborazione disciplinare**

Relatore/Correlatori

Silvia Barbero

Adrea Di Salvo

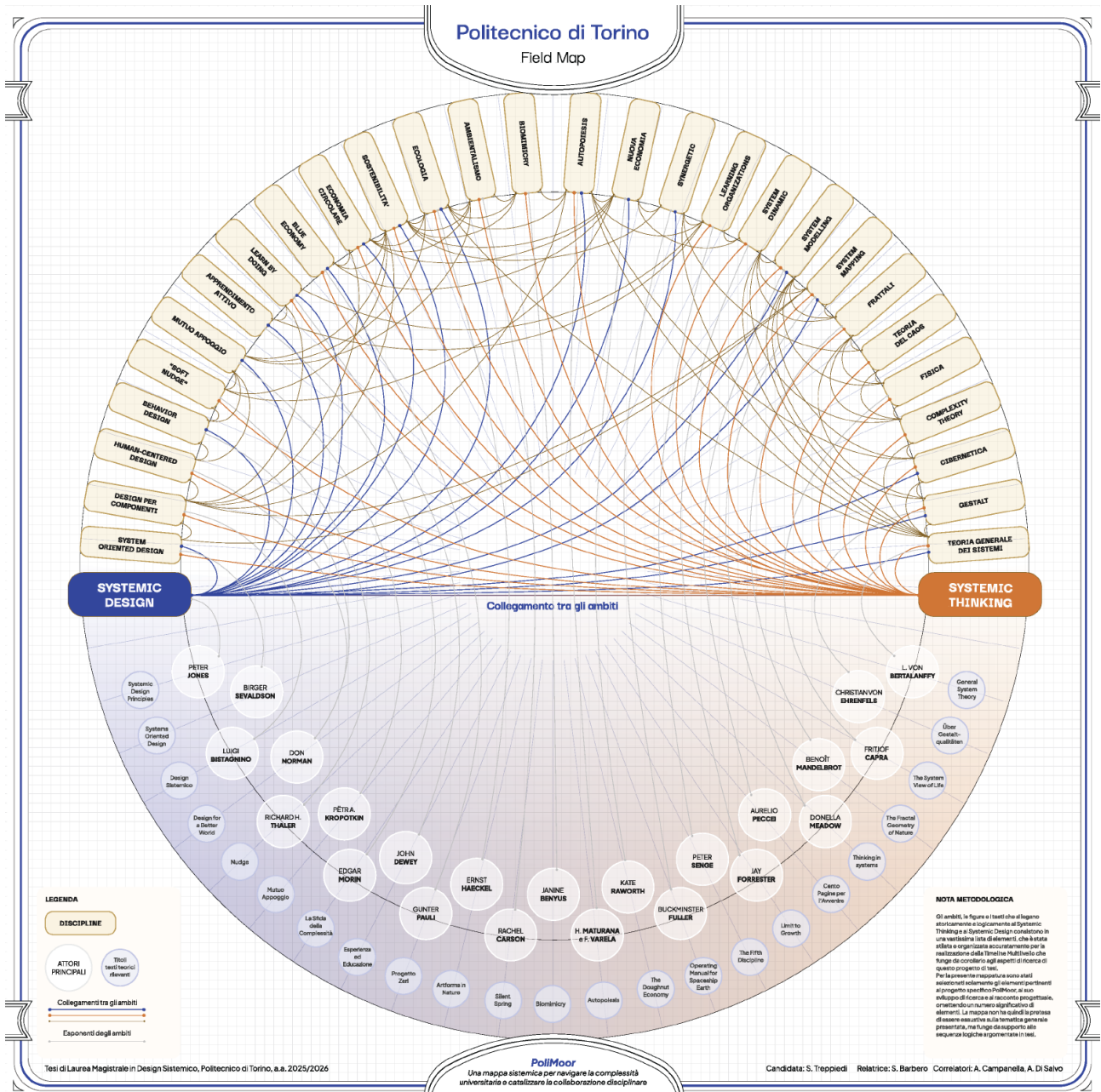
Alessandro Campanella

Candidata

Serena Treppiedi

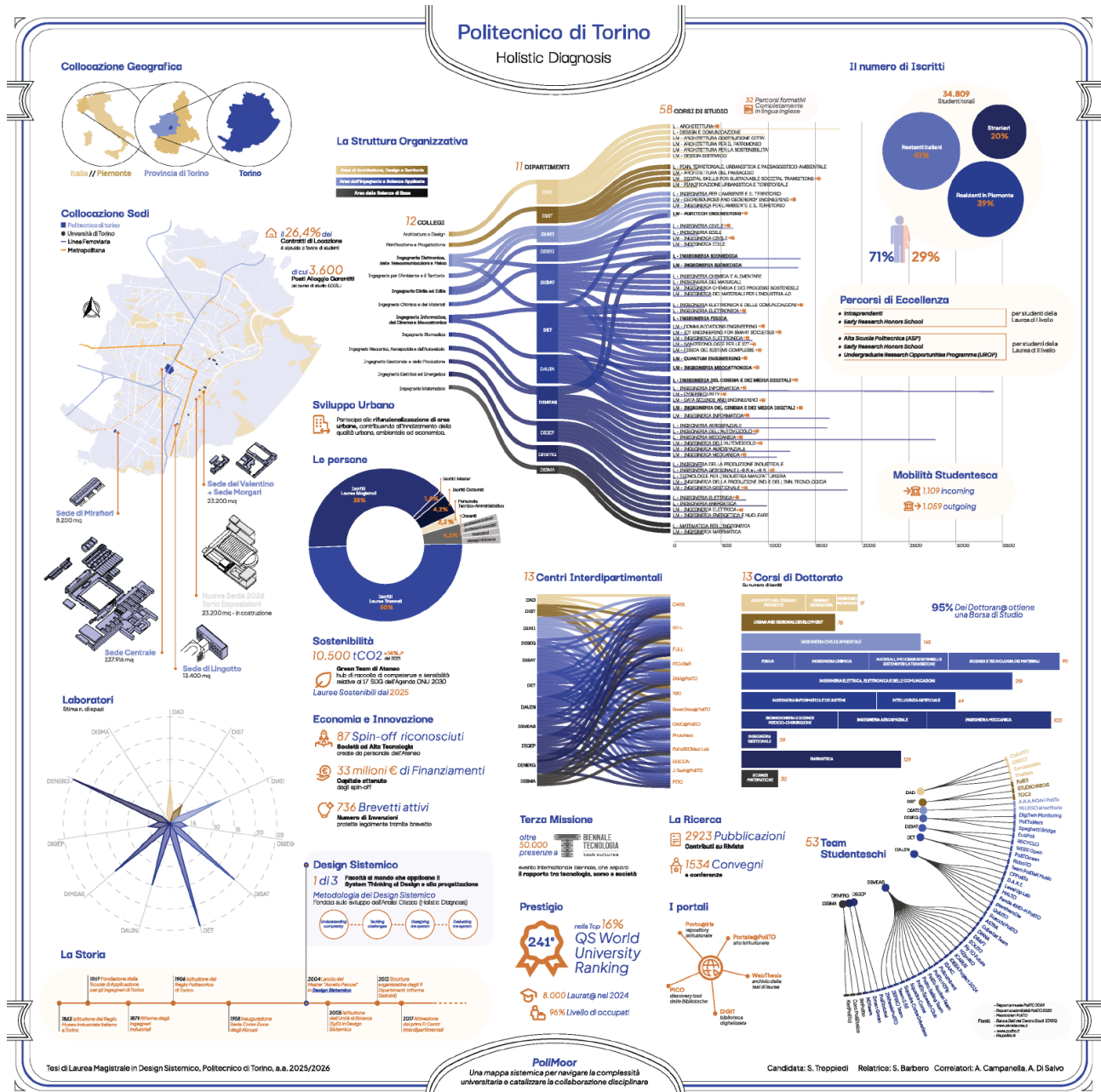
Dicembre 2025

Nel mondo interconnesso in cui viviamo oggi, ci troviamo ad affrontare sfide complesse, sociali, politiche, tecnologiche e ambientali, che non possono essere comprese né risolte con il pensiero analitico e lineare a cui siamo stati educati. È necessario un passaggio verso una visione sistemica, olistica e multidisciplinare, che non può essere trasmessa dall'alto ma interiorizzata attraverso l'esperienza diretta. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale trasmettere il quadro concettuale del pensiero sistemico.



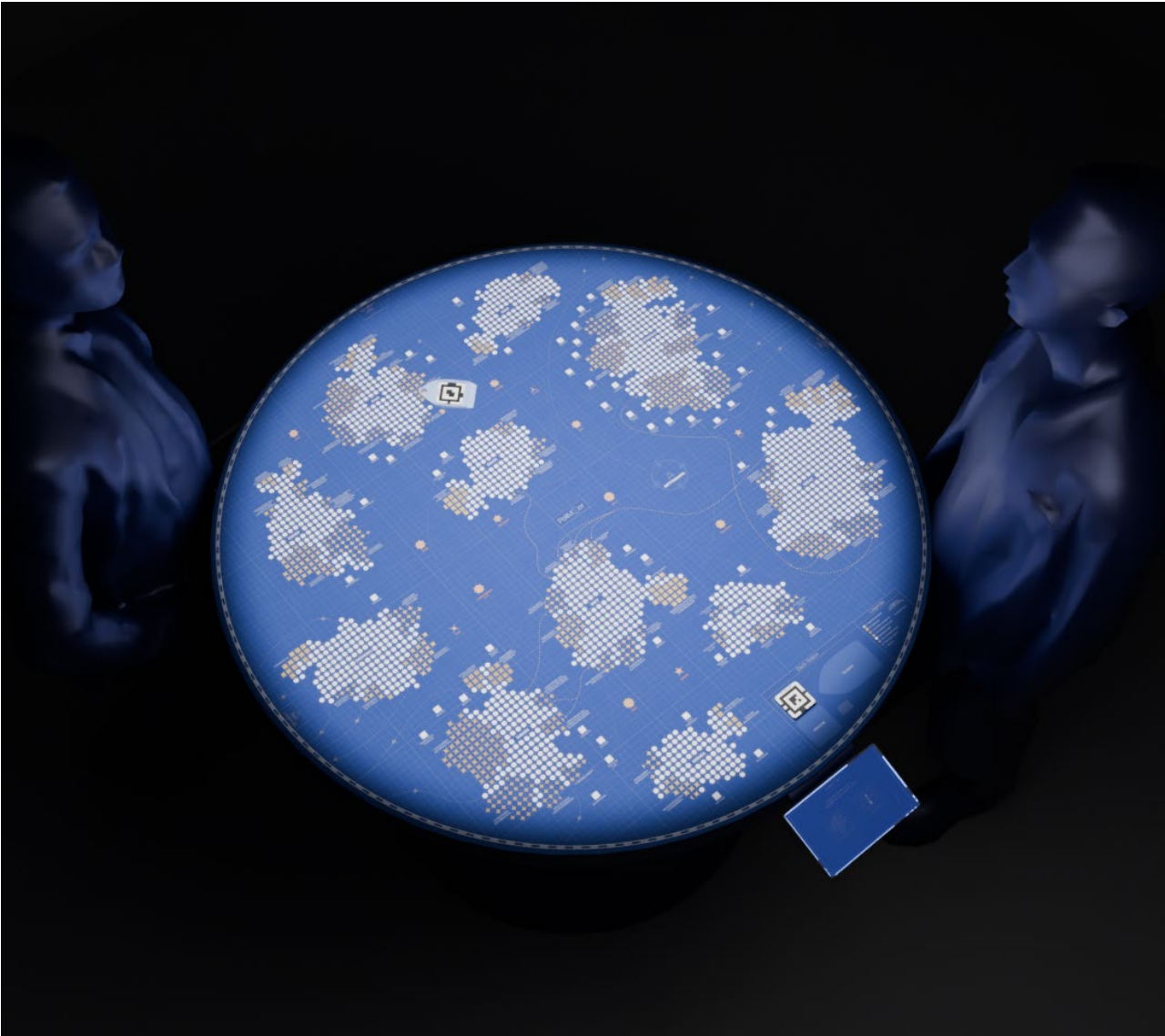
Al fine di offrire una panoramica di tutti i fattori che hanno contribuito al delinearci di questo approccio, sono state realizzate delle mappe delle discipline interconnesse e una Timeline Multilivello interattiva. Questi strumenti propongono una visione d'insieme di questi ambiti ma non sono sufficienti a portare ad un vero cambio di paradigma in quanto non coinvolgono l'utente in forma attiva.

Il Designer Sistemico, che con strumenti e metodologie specifiche innesta i concetti del system thinking alle pratiche di progettazione condivisa, diventa figura di mediazione e guida tra competenze e ambiti diversi. Nelle pratiche di systemic design, diversi attori e professionisti possono mettere in condivisione le proprie conoscenze e competenze per costruire valore condiviso in una dimensione collaborativa e interattiva.



L'università, luogo in cui si formano i progettisti delle soluzioni future, è un esempio evidente di sistema a silos, ricco di risorse umane e conoscenze che spesso restano disgiunte. Per questo proprio l'università, e in particolare il Politecnico di Torino con la sua organizzazione in Dipartimenti, è il contesto ideale per un progetto che, attraverso un'esperienza interattiva, renda tangibile il potenziale delle connessioni e offra alla comunità accademica l'opportunità di esplorare il valore generato da nuove relazioni tra competenze diverse, in chiave sistemica.

Il progetto prende forma in PoliMoor, un'installazione interattiva da posizionarsi all'interno dell'università stessa, avendo come utenti finali gli studenti, i docenti e i ricercatori. Al centro vi è una mappa sistemica che rappresenta l'organizzazione dei dipartimenti dell'ateneo e le relazioni possibili tra le sue componenti, rappresentati tramite la metafora delle isole e della mappa di navigazione. Gli utenti, attraverso l'interazione con elementi fisici, possono attivare connessioni e osservare come queste generano nuove configurazioni e opportunità.



Il progetto valorizza in particolare la presenza del corso di laurea in Design Sistemico, che diventa catalizzatore e punto di partenza per stimolare la contaminazione con le aree STEM e altre discipline presenti nell'ateneo. In questo modo si vuole attivare negli utenti una nuova maniera, integrata, di vedere il mondo, l'educazione e, non ultima, la progettazione.

Per ulteriori informazioni, contattare:
sere.treppiedi@gmail.com